



Extrait du Close-Up.it - storie della visione

<https://www.closeup-archivio.it/corrado-d-elia-la-leggenda-di-redenta-tiria>

Corrado d'Elia: La leggenda di Redenta Tiria

- RECENSIONI - TEATRO -



Cullati dai ritmi sardi di Marisa Sannia, lasciamo che il mondo di Abacrastra entri in noi. Il testo di Niffoi vive in Corrado d'Elia, sembra possederne corpo e anima. Attorno a un focolare immaginario, ascoltiamo e vibriamo della stessa energia che è in lui. Assaporiamo il fascino della tradizione popolare, percepiamo la calda atmosfera di un percorso comune e riscopriamo in noi il retaggio di tempi antichi.

Una scenografia che ben riprende il senso delle storie narrate. Foglie e orologi sospesi rendono palpabile lo scorrere del tempo, la fuggevolezza della vita e la sua fragilità. E i fili da cui pendono non possono non rammentarci le cinghie e le funi con cui si impiccavano le persone di Abacrastra. Ma, in mezzo a tutto questo, al centro del palco, dove siede il nostro moderno cantastorie, c'è anche un cerchio che splende di vitalità e passione. Lì si dismette il male d'esistere, si rinasce e si aprono nuovamente gli occhi alla vita nella sua irresistibile bellezza.

Post-scriptum :

(*La leggenda di Redenta Tiria*) **Regia:** Corrado d'Elia; **sceneggiatura:** testo di Salvatore Niffoi; **musica:** Marisa Sannia; **interpreti:** Corrado d'Elia.
Al Teatro Libero di Milano dal 25 maggio al 1 giugno 2011.